

La rassegna "Festival dell'erranza" un cammino che porta novità di ogni "genere"



LA DUE GIORNI Letteratura in primo piano

Vincenzo Corniello

Patrocinato dalla città di Piedimonte Matese, avrà luogo, venerdì 15 e sabato 16 settembre, la XI edizione del "Festival dell'erranza". Tema di quest'anno "Donne e uomini in cammino". «Si affronterà il tema del cammino della donna e dell'uomo inteso come conoscenza e scoperta - ha affermato, Roberto Perrotti, ideatore e direttore artistico del Festival dell'erranza -. La polarizzazione dei ruoli associati al maschile e al femminile si estende all'ambito del tragitto, anche se la questione dell'accesso delle donne al viaggio e all'avventura è un argomento ancora poco esplorato dagli studi femministi. In ogni caso il "richiamo" al cammino e all'"avventura", sia per la donna che per l'uomo, rientra fra i miti fondanti dell'umanità, un rito di passaggio, quindi di "separazione". La partenza è un punto cardine, un momento di rottura. Si pensi al passaggio ineluttabile verso il mondo degli adulti, la fuga dalla guerra, l'esodo per fame e povertà, il nomadismo, la fatica del migrare. Il tragitto però è anche un movimento interiore. Attraverso pensieri e comportamenti - ha concluso Perrotti - si oltrepassano i nostri stessi confini: cammino di trasformazione». Per Anna Rita Capone, consigliera comunale a Piedimonte Matese, delegata agli eventi e alle manifestazioni, «la nostra amministrazione comunale è sempre aperta ad eventi culturali e il "Festival dell'erranza" rappresenta una punta di diamante. Una forma culturale fatta di viaggio introspettivo nell'anima tramite letteratura, musica e accoglienza delicata, sottovoce, non poteva essere trascurata da chi gestisce la cosa pubblica a Piedimonte Matese» ha concluso Capone. Sarà il complesso monumentale di San Tommaso d'Aquino, di quello che è unanimemente considerato il capoluogo del Matesino, ad accogliere alcuni tra i più grandi autori contemporanei, come il critico d'arte e scrittore, Giorgio Agnisola; il preside della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale don Emilio Salvatore; l'antropologo e viaggiatore, Daniele Ventola; la scrittrice, traduttrice e storica della filosofia Lisa Ginzburg; la scrittrice e giornalista Alessandra Beltrame; Rosaria Iazzetta, docente e coordinatrice per la scuola di Scultura dell'Accademia di belle arti di Napoli; il giornalista, già direttore di "Avvenire", Marco Tarquinio; il regista teatrale Domenico Ciruzzi; la scrittrice Carmen Verde; il giornalista, romanziere, saggista Alessandro Zaccuri. Saranno Costantino Leuci, Gianfrancesco D'Andrea, Maria Mastrangelo e Roberta Muzio a introdurre gli ospiti. Il chitarrista jazz Pietro Condorelli, con il gruppo "Underground 5Et" chiuderà la rassegna, sabato, alle ore 21. Confermata nel chiostro la presenza della libreria Feltrinelli di Caserta con il suo banco libri e "La Guardiense" con il suo progetto sulle eccellenze del territorio, diventate ormai punto di riferimento per gli amanti della rassegna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Be

EO

«N

ho

►Il g
Velv



CASTEL

Fede

A

me
un
sce
nes
sa
di V
mol
volt
anz
le 22
turr
del
tant
del
nett
ver
dop
zio
cor
mo
Pre
de
«M
spi
sti
pe
tu
m
de
ce
Ja
di
ri
g
W